



COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41 del Reg.	OGGETTO: Approvazione schema di accordo con il Comune di Teramo per spese di locazione locali Centro per l'Impiego
Data: 24-06-20	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **19:42**, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

DI GIUSEPPE LINO	SINDACO	P
DI GIULIANO NICOLA	VICESINDACO	A
CARDAMONE GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Presenti n. **2** -- Assenti n. **1**

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott. DI GESUALDO Sara. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, DI GIUSEPPE LINO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso:

REGOLARITA' TECNICA: **Favorevole** PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: *Sacchetti Fabrizio*

Regolarita' contabile: **Favorevole** PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to: *CARDAMONE GIUSEPPE*

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

II SINDACO

F.to: *DI GIUSEPPE LINO*

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to: *DI GESUALDO Sara*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **...24-06-2020.....**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)

per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Rocca S. Maria, li **...24-06-2020.....**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: *DI GESUALDO Sara*

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi. (**Albo n. 197**).

La stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con nota **Prot. n.**

Rocca Santa Maria, li **26-06-2020**

IL FUNZ. INCARICATO

f.to: *Fabrizio SACCHETTI*

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.

Si rilascia in carta semplice per solo uso amministrativo.

Li _____

.....

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio p.v.;

TENUTO CONTO che, da ultimo, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che le disposizioni vigenti sono state sostanzialmente confermate dal DPCM 17 maggio 2020;

VISTI pure i Decreti Legge n. 33 del 16 maggio 2020 e n. 34 del 19 maggio 2020;

RITENUTO pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER

GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp dal telefono personale della dott.ssa Sara Di Gesualdo: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione. Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 3, comma 1, della Legge 56/1987, che testualmente dispone *"I Comuni ove hanno sede la sezione circoscrizionale, i recapiti periodici e le sezioni decentrate sono tenuti a fornire i locali necessari per il funzionamento delle sezioni e dei recapiti medesimi, secondo criteri di massima relativi alle caratteristiche degli immobili stabiliti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale. I predetti comuni ricevono dai comuni compresi nell'ambito territoriale delle sezioni circoscrizionali recapiti periodici e delle sezioni decentrate una quota di partecipazione all'onere finanziario sostenuto, secondo accordi e criteri di proporzionalità stabiliti dagli stessi Comuni"*;

- le successive normative di riordino dell'organizzazione amministrativa delle funzioni e dei compiti in materia di "Gestione del mercato del lavoro", ed in particolare il D. Lgs. 469/1997, attuativo della L.59/1997, e la L.R. 76/1998, al Capo III, hanno creato i "Centri per l'impiego";

- in applicazione della Legge Regionale 78/98 e s.m.i., è stata definita l'articolazione territoriale del servizio provinciale per la gestione del mercato del lavoro ed è stato approvato l'elenco dei Comuni relativi al territorio provinciale di Teramo: Basciano, Campi, Canzano, Castel Castagna, Castelli, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al V., Penna S.Andrea, Pietracamela, Rocca S.Maria, Teramo, Torricella S., Tossicia, Valle Castellana;

- il Comune di Teramo è tenuto a fornire i locali per il funzionamento del Centro per l'Impiego secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 78/98;

- per effetto del combinato del disposto dell'art. 3 della legge 56/87 e dell'art. 14 della L.R. 78/98, i Comuni compresi nell'ambito del bacino territoriale del centro per l'Impiego sono tenuti a partecipare agli oneri per la fornitura dei locali necessari per il funzionamento del Centro, secondo accordi e criteri di proporzionalità stabiliti dagli stessi Comuni;

Atteso che con nota prot. n. 30412 in data 9 giugno 2020 il Comune di Teramo comunicava ai Comuni del distretto che era necessario provvedere a sottoscrivere uno schema di accordo per la ripartizione delle spese di locazione per l'immobile in cui è ubicato il Centro per l'Impiego;

Dato Atto che è stata già individuata, nel territorio comunale di Teramo, una sede idonea sita in Piazza Martiri Pennesi, per l'utilizzo della quale è previsto un canone di locazione annuo complessivo pari ad euro 26.472,00 che comporterà per tutti i Comuni del distretto un impegno economico;

Atteso che:

- viene richiesto a tutti i Comuni di partecipare al riparto delle spese del Centro per l'impiego di Teramo;
- tutti i Comuni di cui sopra, compresi nell'ambito territoriale delle sezioni circoscrizionali del Centro per l'Impiego di Teramo, sono tenuti a partecipare alla copertura degli oneri connessi alla fornitura dei locali, ripartendo le spese secondo il criterio di proporzionalità demografica (numero residenti di ciascuno di essi/valore locativo dell'immobile);
- in base a tale ripartizione, la quota annuale di partecipazione per quanto sopra a carico di questo Ente è quantificata in **€ 147,42**;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegato schema di accordo, autorizzando il Sindaco pro-tempore alla sua sottoscrizione.
2. **Di dare mandato** al Responsabile del settore competente di adottare tutti i provvedimenti di carattere organizzativo e finanziario conseguenti, ivi comprese le imputazioni delle spese occorrenti sui relativi capitoli di bilancio;
3. **di imputare** la spesa al capitolo 420 del bilancio corrente esercizio "spese gestione centro per l'impiego";
4. **Di trasmettere** copia del presente atto al Comune di Teramo;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.